

San Marino, 25 maggio 2010

CODICE DEONTOLOGICO

PREMESSA GENERALE

L'Associazione si pone con senso di responsabilità e con integrità morale l'obiettivo di continuare a contribuire al processo di sviluppo dell'economia sammarinese ed alla crescita civile della Repubblica.

In questo quadro, l'Associazione ritiene che il sistema bancario abbia il dovere di:

- preservare ed accrescere la reputazione delle banche quali imprese responsabili ed eticamente corrette;
- contribuire concretamente, mediante i suoi stessi comportamenti, al miglioramento del sistema-Paese.

L'Associazione si impegna e per suo tramite si impegnano tutte le sue Associate ad attuare con trasparenza e rispettare modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità, eticità ed a sviluppare le azioni coerenti.

Gli esponenti delle singole imprese bancarie associate ed i componenti del Consiglio di Amministrazione, dovranno essere compartecipati e coinvolti nel perseguimento degli obiettivi e nel rispetto delle relative modalità, in quanto ogni singolo comportamento non eticamente corretto danneggia l'immagine dell'intera categoria e dell'Associazione, presso la pubblica opinione e presso le Istituzioni.

La eticità dei comportamenti non è valutabile solo nei termini di stretta osservanza delle norme di legge e dello statuto. Essa presuppone la volontà di perseguire, nelle diverse situazioni, i più elevati standard di comportamento.

Paragrafo 1 - Associati

Partecipando all'Associazione, le Banche si impegnano a tener conto, in ogni loro comportamento professionale ed associativo, delle ricadute sull'intera categoria e sulla stessa Associazione imprenditoriale. Pertanto le Banche associate si impegnano:

- a. come imprese
 - ad applicare compiutamente leggi e contratti di lavoro;
 - a comportarsi con giustizia nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, favorendone la crescita professionale e salvaguardando la sicurezza sul lavoro;
 - ad assumere un atteggiamento equo e corretto nei confronti di clienti, fornitori e concorrenti;
 - a mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con le Istituzioni, la Pubblica amministrazione;
 - tenere una posizione di equidistanza con i partiti politici;
 - a considerare la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento un impegno costante;
- b. come associati
 - a partecipare alla vita associativa, osservando lo Statuto dell'Associazione e le deliberazioni adottate a termini di esso dagli Organi associativi;

- a contribuire alle scelte associative, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'intera categoria e dell'Associazione;
- ad instaurare e mantenere un rapporto associativo pieno, ed escludere la possibilità di rapporti associativi con organizzazioni concorrenti o conflittuali; a comunicare preventivamente all'Associazione altre diverse adesioni;
- a rispettare le direttive dell'Associazione nelle diverse materie e ad esprimere le personali posizioni preventivamente nelle sedi proprie di dibattito interno;
- ad informare tempestivamente l'Associazione di ogni situazione suscettibile di modificare il suo rapporto con le altre Banche e/o con l'Associazione, chiedendo, ove occorra, adeguato supporto.

Paragrafo 2 – Membri del Consiglio di Amministrazione

La nomina a Consigliere presuppone che i candidati si impegnino a:

- assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni;
- contribuire al dibattito in sede associativa, salvaguardando l'unità dell'Associazione verso il mondo esterno;
- fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- trattare gli associati con uguale dignità a prescindere dalle loro dimensioni;
- mantenere con le forze politiche un comportamento equidistante ispirato ad autonomia ed indipendenza;
- coinvolgere effettivamente gli organi decisori dell'Associazione per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- esaminare l'opportunità di autosospendersi dall'incarico, riferendo al CdA le proprie motivazioni, qualora siano sottoposti a procedimento penale con rinvio a giudizio o provvedimento analogo in altre giurisdizioni, in particolare per fatti od azioni che, ai sensi dell'Articolo IV.IV.4 del Regolamento BCSM n. 20007/07, possano comportare la sospensione della carica ricoperta presso la Banca di appartenenza.